

Il grande gesto di Filippo Rovelli: si ritira dal campionato per lasciare il titolo a Luca Salvadori

Pubblicato: Lunedì 16 Settembre 2024



La **morte in gara** del motociclista italiano **Luca Salvadori** ha scosso tutto il mondo dei motori e dello sport in generale. 32 anni, milanese, Salvadori era un **pilota di ottima levatura** (ha anche partecipato ad alcune gare del Mondiale con le moto elettriche) oltre che uno **youtuber e blogger molto conosciuto** e amato dal pubblico.

In questa stagione Salvadori, che ha **perso la vita in Germania in una corsa su strada**, in ambito italiano stava disputando il **campionato National Trophy 1000** con ottimi risultati: a due gare dalla fine il 32enne **era in testa alla classifica** e aveva ottime possibilità di conquistare il titolo. **Alle sue spalle**, l'unico pilota in grado di scalzarlo era il "nostro" **Filippo Rovelli, 23enne di Gallarate** che in passato ha corso anche in campionati di livello internazionale come la Supersport 300.

La **notizia della morte** di Salvadori ha **raggiunto Rovelli (foto in alto: da Instagram) in Inghilterra** dove il classe 2001 era impegnato in una gara del British Sportbike in sella a una Triumph. I due si conoscono molto bene, hanno avuto modo di affrontarsi tante volte in pista e **si apprestavano a un testa a testa** per stabilire il nuovo campione di National Trophy.

Ed è stato proprio Filippo, di concerto **con il suo team manager Gianluca Galesi** della scuderia Pistard, a prendere una **decisione coraggiosa, commovente e cavalleresca**: rinunciare a correre le ultime due gare così da **non superare Salvadori in classifica** e assegnare al pilota deceduto in

Germania un titolo postumo. Queste le **parole di Rovelli** su Instagram:

«Luca, sono anni che le nostre strade si incrociano in pista, ma mai come quest'anno ci siamo dati battaglia.

Ogni gara è stata un vero testa a testa. Avevamo ancora due gare davanti a noi, due occasioni per sfidarci ancora una volta e continuare a crescere insieme.

Ma oggi, per me, il campionato finisce qui. Non ha senso continuare senza di te in pista, senza la tua grinta, il tuo talento. Questo titolo è tuo, Luca, e te lo sei guadagnato con merito, gara dopo gara. Avrei voluto festeggiarti in modo diverso, stringerti la mano e dirti di persona che sei stato il migliore. Questo campionato è tuo, e lo sarà per sempre.

Grazie per ogni momento vissuto insieme. Ti voglio bene».

Il patron **Galesi dal canto suo ha confermato le intenzioni** condivise con il pilota di Gallarate: il team Pistard si presenterà sui **circuiti di Imola e Cervestina solo per fare presenza e salutare** ma senza gareggiare. «Vogliamo far sì che Luca anche se non c'è più, da lassù **possa festeggiare il titolo che ha inseguito per tanti anni**». Una decisione che fa onore a tutte le persone coinvolte e che è stata unanimemente apprezzata dal mondo del motociclismo sportivo.

di d. f.